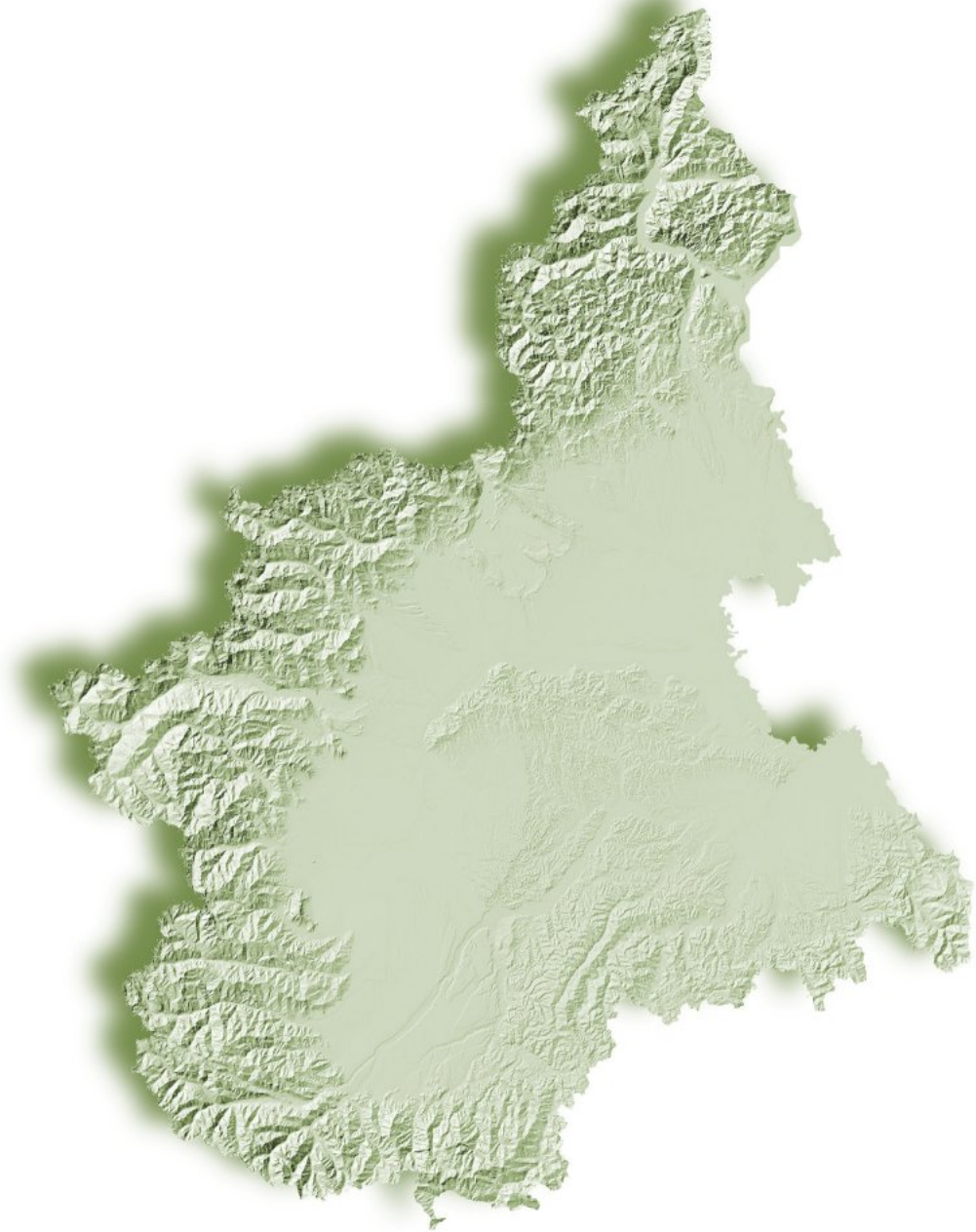


I RIFIUTI IN REGIONE PIEMONTE

SINTESI 2005



INDICATORI

Abitanti
4.341.733

Rifiuti totali
2.227.712 t

Raccolta differenziata
828.861 t

Rifiuto indifferenziato
1.398.851 t

%RD
37,2

Rifiuto totale pro capite
513 kg/ab

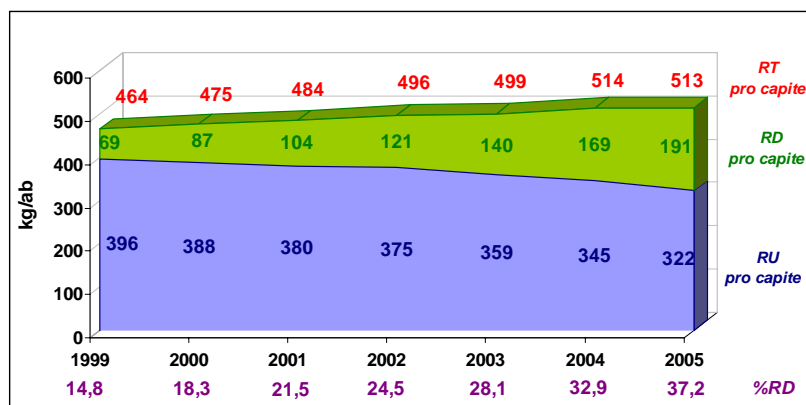
Raccolta differenziata pro capite
191 kg/ab

Rifiuto indifferenziato pro capite
322 kg/ab

RIFIUTI URBANI

Nel corso del 2005 sono state prodotte¹ oltre **2,2 milioni di tonnellate di rifiuti urbani**, dei quali circa **830.000 tonnellate** sono state raccolte **in modo differenziato** e destinate al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero. Analizzando le produzioni pro capite si rileva, rispetto al 2004, una crescita dei quantitativi di rifiuti raccolti in modo differenziato (circa 191 kg pro capite anno, incremento del 13%) ed una diminuzione dei quantitativi avviati a smaltimento (circa 322 kg pro capite anno, decremento del 6,5%). Stabile invece risulta essere la produzione complessiva dei rifiuti.

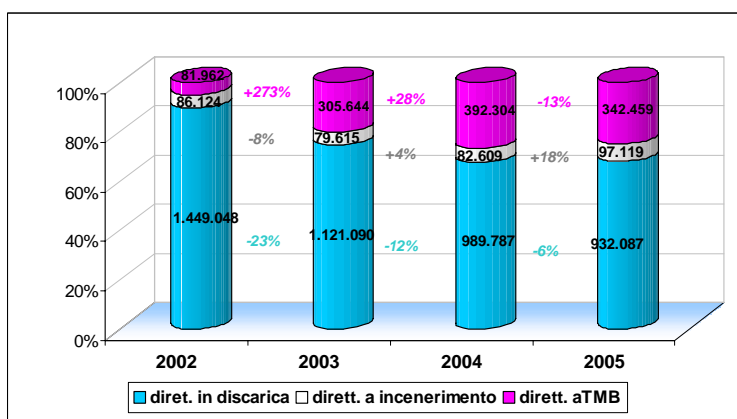
Produzione pro capite dei rifiuti urbani – anni 1999 – 2005



Osservando l'andamento della **percentuale di raccolta differenziata** degli ultimi anni si rileva un consistente aumento, in quanto si è passati da 14,8% del 1999 all'attuale **37,2%**.

I rifiuti indifferenziati hanno ancora nel 2005 come destinazione prevalente la **discarica (68%)**, seguita dal **trattamento meccanico-biologico TMB (25%)** ed infine dall'**incenerimento (7%)**.

Destinazione rifiuto urbano indifferenziato² anni 2002 – 2005



¹ Secondo la D.G.R. 43-435 del 2000 i **Rifiuti Urbani Totali** prodotti sono classificati con la sigla **RT** e sono costituiti dalla somma dei **rifiuti raccolti in modo differenziato (RD)** e dai **rifiuti urbani indifferenziati (RU)**. Esistono inoltre altre tipologie di rifiuti raccolti dal gestore del servizio pubblico, quantitativamente poco rilevanti, non soggette al calcolo della percentuale di raccolta differenziata (ad esempio oli usati, batterie, pneumatici, etc.) Tali rifiuti sono stati raggruppati sotto la voce "**ALTRI**" (nel 2005 pari a 5935 t): quest'ultima voce, sommata ai RT, costituisce la voce "**PT**" (**Produzione Totale**, nel 2005 pari a 2.233.647).

² Al netto degli scarti - vedi D.G.R. 43-435 del 2000

Rispetto ai dati rilevati nel 2002 si evidenzia come vi sia una riduzione del 36% dei rifiuti avviati direttamente in discarica ed un aumento (318%) dei rifiuti conferiti presso impianti di trattamento meccanico biologico. Anche per la quota avviata ad incenerimento si registra un lieve incremento (+13%).

L'analisi dei dati di RD a livello provinciale conferma forti differenze, già sottolineate in passato, relativamente al raggiungimento dell'obiettivo nazionale del 35%.

Sostanzialmente vi è un gruppo di Province che ha raggiunto livelli di raccolta elevati, un secondo gruppo è prossimo al 36-38%, un terzo intorno al 30%; rimane distante e sostanzialmente stabile la percentuale di raccolta differenziata rilevata nella Provincia di Vercelli (23% circa).

Produzioni e indici a livello provinciale – anno 2005

PROVINCIA	Residenti 2005	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani indifferenziati (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	% di RD [RD/RT]	RT pro capite (kg/ab*g)	RU pro capite rifiuti destinati allo smaltimento (kg/ab*g)	RD pro capite (kg/ab*g)
Alessandria	431.346	253.176,263	180.330,772	72.845,491	28,8	1,608	1,145	0,463
Asti	214.205	88.427,364	46.258,905	42.168,459	47,7	1,131	0,592	0,539
Biella	187.619	85.204,013	58.164,580	27.039,433	31,7	1,244	0,849	0,395
Cuneo	571.827	292.713,623	182.888,804	109.824,819	37,5	1,402	0,876	0,526
Novara	355.354	166.750,635	72.972,690	93.777,945	56,2	1,286	0,563	0,723
Torino	2.242.775	1.167.862,887	744.483,124	423.379,763	36,3	1,427	0,909	0,517
VCO	161.580	81.626,614	42.759,939	38.866,675	47,6	1,384	0,725	0,659
Vercelli	177.027	91.950,462	70.992,134	20.958,328	22,8	1,423	1,099	0,324
Regione	4.341.733	2.227.711,861	1.398.850,948	828.860,913	37,2	1,406	0,883	0,523

IMPIANTI DI TRATTAMENTO RU

RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Per quanto riguarda la situazione impiantistica è possibile evidenziare come in Piemonte gli impianti di incenerimento siano localizzati uno nella Provincia di Vercelli e uno nella Provincia del VCO, mentre più numerosi e distribuiti risultano essere gli impianti di trattamento e le discariche.

- Nel corso del 2005 sono state incenerite circa 100.000 t di rifiuti urbani con una produzione di energia elettrica pari a circa 33.000 Mwhe ed una produzione di energia termica pari a 219.000 Mwht. In Regione è presente inoltre un impianto di coincenerimento che utilizza CDR.
- Nelle 21 discariche per rifiuti urbani in esercizio nel 2005 sono state conferite circa 930.000 t di rifiuti urbani (rifiuti indifferenziati) e 230.000 t di rifiuti derivanti da operazioni di trattamento effettuate sui rifiuti urbani.
- I rifiuti urbani conferiti negli 11 impianti di trattamento meccanico biologico sono stati circa 340.000 t. Una parte della frazione secca derivante dal trattamento è stata utilizzata per la produzione di CDR.

RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

Presso gli impianti di compostaggio sono state trattate circa 370.000 di rifiuti di cui 125.000 costituite da frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata e 150.000 t di frazione verde (rifiuti provenienti da giardini e parchi).

8 Province

23 Consorzi

1206 Comuni

163 comuni
(4% popolazione)
hanno una %RD
<15%

399 comuni
(17% popolazione)
hanno una %RD
compresa 15-25%

253 comuni
(19% popolazione)
hanno una %RD
compresa fra
25-35%

391 comuni
(60% popolazione)
hanno una %RD
>35%

100.000 t di RU
inceneriti

930.000 t di RU
indifferenziati
conferiti in
discarica

340.000 t di RU
trattati negli
impianti di TMB

370.000 t di rifiuti
trattati negli
impianti di
compostaggio

RIFIUTI SPECIALI 2004

La fonte dati utilizzata per determinare la produzione dei rifiuti speciali è rappresentata dalle dichiarazioni MUD 2005 riferite all'anno 2004, "bonificate" dalla sezione Regionale del Catasto Rifiuti.

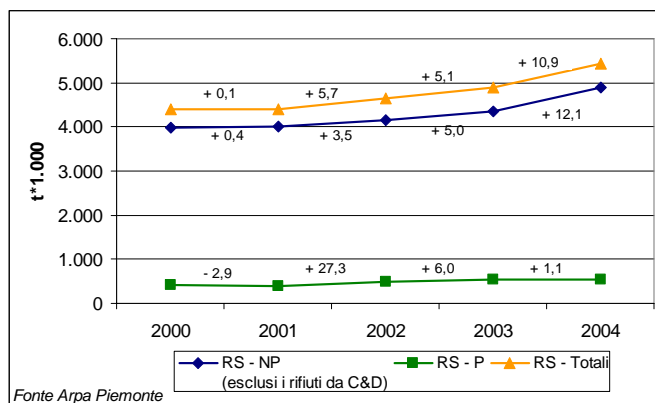
La quantità totale di rifiuti speciali prodotti in Piemonte, esclusi i rifiuti da costruzione e demolizione, nel 2004 è pari a circa 5,4 milioni di tonnellate, di cui 540 mila sono costituite da rifiuti speciali pericolosi.

Produzione di Rifiuti Speciali per Provincia (tonnellate), anno 2004.			
Provincia	Produzione di rifiuti speciali non pericolosi esclusi i rifiuti da C&D	Produzione di rifiuti speciali pericolosi	PRODUZIONE TOTALE
ALESSANDRIA	458.874	59.919	518.792
ASTI	166.373	6.691	173.064
BIELLA	255.491	7.314	262.805
CUNEO	793.376	46.687	840.064
NOVARA	364.022	62.307	426.329
TORINO	2.250.536	315.910	2.566.446
VERBANIA	171.820	10.765	182.586
VERCELLI	426.490	30.309	456.799
PIEMONTE	4.886.982	539.903	5.426.885

Fonte Arpa Piemonte

In Provincia di Torino vengono prodotti i maggiori quantitativi di rifiuti speciali, pari al 47% del totale, e il 59% di rifiuti speciali pericolosi, mentre le altre Province incidono per valori molto inferiori.

Nel periodo 2000 – 2004 si è avuto un incremento della produzione totale di

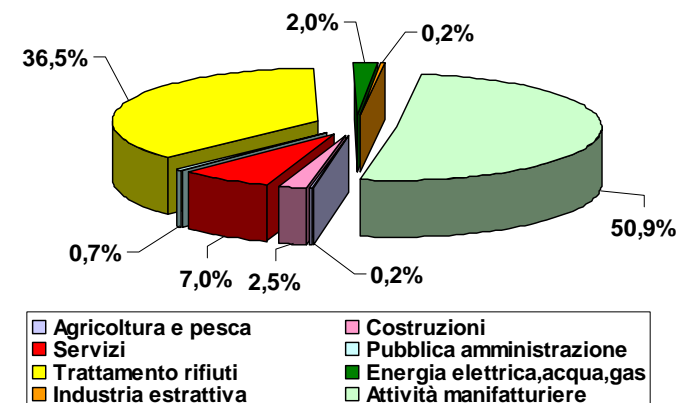


Fonte Arpa Piemonte

rifiuti speciali pari al 23%, con un aumento dei rifiuti non pericolosi pari al 22% e un incremento di circa il 33% dei rifiuti pericolosi. L' aumento dei rifiuti pericolosi è dovuto alla variazione della classificazione dei rifiuti introdotta con la Decisione 2000/532/CE, con la quale molti rifiuti

che fino al 2001 erano stati classificati come non pericolosi, a partire dal 2002 sono diventati pericolosi.

La suddivisione dei rifiuti speciali per attività economica rileva che il contributo maggiore alla produzione di rifiuti speciali è ascrivibile alle attività manifatturiere con il 51% sul totale (2.763.153 t). A questo settore segue quello del trattamento rifiuti e depurazione acque di scarico con il 36,5% (1.979.508 t), che ha determinato l'aumento dei rifiuti speciali non pericolosi registrato nell'ultimo anno.



Fonte Arpa Piemonte

Produzione totale
5.426.885 t

Pericolosi
539.903 t
10%

Non Pericolosi
4.886.982 t
90%